

"Valzurio" 2017 – Pier, Lino, Tich

Pierangelo

Oggi, dopo praticamente un anno di doverosa "pausa forzata", io e Tich finalmente ce l'abbiamo fatta... abbiamo rotto gli indugi (e anche il "ghiaccio") e siamo ritornati in montagna insieme!

Prima o poi bisognava riuscirci... come immaginerete non è stato psicologicamente affatto facile però... ce l'abbiamo fatta!

Ci ha fatto graditissima compagnia Lino e l'inseparabile stupendo braccio "Rocky" di Tich.

Il meteo non era affatto propizio... anzi... era proprio brutto ma ci si è detti... "chisseneffrega", si va comunque perchè è giunto il momento... e, se dovesse piovere... la prenderemo!

Invece, nonostante i nuvoloni spesso neri che erano sopra di noi è filato tutto al meglio con praticamente solo due gocce d'acqua mentre scendevamo e niente più.

Siamo stati al rifugio "Olmo", a 1820mt, sotto la Presolana, raggiungendola dalla "Valzurio"... una valle tanto piccola, nascosta e sconosciuta... quanto bella e incontaminata!

Stavolta, sfruttando le grandi "doti" del "Pandino 4x4" di Tich, siamo saliti in macchina sino alla "baite Moschel" (1300mt), percorrendo un lungo tratto di sentiero "agro-pastorale" (a pagamento) ripido, stretto, sconnesso ma... davvero spettacolare immerso tra boschi fittissimi.

Da lì siamo poi proseguiti a piedi su sentieri single-track, ammirando gli scorci che ogni tanto si intravedevano tra le nubi che si aprivano... l'Arera, il Ferrante, il Ferrantino e... la Presolana... tutti con le vette innevate.

Giunti verso i 1600/1700mt di quota troviamo le prime tracce di neve, che poi diventa sempre di più... sino ad arrivare in certi punti a sprofondarci dentro tutto lo scarpone... che grande sensazione goduriosa e... quasi dimenticata!

Ogni tanto sentiamo "fischiare" le marmotte, che però non riusciamo a vedere, anche questa piacevole "musica" era ormai diventata solo un lontano ricordo per le mie orecchie e quindi, anche questo, mi appaga non poco. Dopo circa 1h30m arriviamo al rifugio, in una conca veramente spettacolare, proprio sotto le enormi pareti rocciose a strapiombo della Presolana e degli altri monti circostanti.

Ovviamente il rifugio è chiuso ma sembra molto ben tenuto, mi sto apprestando a predisporre una panca di legno per il tavolo esterno quando sento Lino che dice "ma è aperto"!

Esatto, proprio così, lui ha toccato la maniglia e la porta del rifugio si è aperta... spettacolare anche questo!

Dopo aver chiesto a gran voce se c'era qualcuno e vedendo che le finestre/porte interne erano tutte ben serrate, ci siamo resi conto che quel rifugio veniva lasciato a disposizione degli escursionisti... esattamente come un bivacco ma, con tutte le caratteristiche del rifugio... molto spazioso, luminoso, riparato e con un sacco di tavoli... che erano tutti per noi!

Mangiamo così i nostri panini mentre dalle ampie finestre ci godiamo Rocky che scorrazza pazzamente su è giù per i pendii innevati... davvero instancabile e bellissimo a vedersi!

Mentre le nuvole si rendono sempre più nere e minacciose iniziamo la discesa... favorita anche dal vino (bianco+rosso) bevuto e dalla mia grappa "atomica" che ci "scalda" più di un camino.

Arriviamo così alla macchina senza aver incredibilmente preso una goccia... con quello che avevamo sopra e attorno di noi... come se "qualcuno" lassù (chissà chi...) abbia tenuto a freno la pioggia... che inizia invece copiosamente a scendere proprio mentre ci stiamo cambiando, ormai però alla macchina.

Ringrazio Tich per questo suo/nostro anelato "ritorno" e Lino per la sua sempre piacevole compagnia.

Ora il "ghiaccio è rotto" e in montagna si riprenderà ad andare spesso, senza aspettare il mio "mercoledì" (alias "Fornero day")... visto che i miei soci pensionati non mi danno ascolto... quindi, ogni volta che Tich mi chiamerà (come ieri) chiedendomi "domani vieni in montagna?"... io risponderò sempre e senza il minimo dubbio "Certo, dove andiamo stavolta"?

postato da Pier il 11/05/2017 21:38

Lino

Ieri bellissima escursione con Pier e Tich, con il bravissimo Rocky a tenerci compagnia, siamo andati a Valzurio, un posto davvero incantato, avevamo la valle tutta per noi, silenzi meravigliosi, scenari davvero belli, in lontananza quella spruzzata di neve che desideravo toccare con mano, a metà maggio.

Ringrazio Tich per questa chicca di posto, davvero felice di esserci stato.

Momenti davvero particolari nei riferimenti continui al nostro LIK, che ci ha seguiti fino al rifugio, con un tempo davvero strano, con la pioggia che doveva venir giù da un momento all'altro, invece solo in un piccolo tratto verso l'arrivo alla macchina.

GRAZIE GRAZIE!!!

postato da Lino il 12/05/2017 08:32

Marco F.

Tocca a me Dopo 1 anno di rispettoso riposo ho riportato Pier in montagna. Non ce la faceva più.

Dicevamo è stata un'escursione Light visto che era la prima della stagione e il tempo non prometteva niente di buono.

Pier che è una garanzia, la compagnia di Lino e le acrobazie di Roky hanno reso piacevole questa giornata.

E Lik diceva e Lik faceva....il nostro amico ci accompagna sempre.

Prometto di non scriverlo più perché tanto non serve ribadirlo ogni volta e mi metto a studiare una nuova escursione.

postato da Tich il 12/05/2017 09:42